ASUGI
Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Consenso informato

ALL'INFILTRAZIONE RADICOLARE/FACCETTE ARTICOLARI PER VIA PERCUTANEA

Il medico che La segue ha ritenuto opportuno proporLe di sottoporsi ad infiltrazione di una radice nervosa e/o di una articolazione inter-apofisaria, attraverso ago sottile (per lo più 22 G). Scopo di questo esame è di ridurre la sintomatologia dolorosa, legata allo stato irritativo della radice nervosa o delle faccette articolari.
La procedura viene eseguita sotto-guida radiologica (Rx-scopia o TC). Una volta raggiunta con l'estremità dell'ago la radice nervosa o l'articolazione inter-apofisaria da trattare, vengono iniettati 1 cc di un farmaco cortico-steroideo (Kenacort) associato a 1 cc di un farmaco anestetico (Bupivacaina). Per effettuare l'esame, a volte è necessario l'utilizzo di pochi cc di un mezzo di contrasto, ossia un liquido opaco ai raggi X.
La procedura è gravata da pochissimi effetti collaterali quali dolore di tipo sciatalgico (nella maggior parte dei casi di breve durata), modica cefalea o più raramente febbre (a volte compare dopo 3-4 giorni; viene generalmente trattata con antipiretici e/o antibiotici.
Altre complicanze sono molto rare e possono essere legate alla puntura e all'utilizzo del mezzo di contrasto. Per quanto riguarda le prime si possono verificare minimi ematomi (raccolte di sangue; rarissime) o gemizio ematico nella sede di puntura. La maggior parte di esse si risolve spontaneamente oppure con semplice terapia medica.
Per quanto riguarda le complicanze legate al mezzo di contrasto si precisa come le sostanze attualmente in uso siano prodotti estremamente sicuri che sono ormai stati somministrati a milioni di pazienti, ma occasionalmente possono dare origine a reazioni allergiche, come qualsiasi altro farmaco o molecola introdotta nell'organismo (per questa procedura peraltro, quando necessario, si utilizza meno di 1 cc di MdC). I medici ed il personale paramedico del Servizio di Radiologia sono addestrati ad intervenire prontamente e trattare nel modo migliore queste reazioni, nel caso si verifichino. I tipi di reazione che si manifestano in casi sporadici (percentuale peraltro molto inferiore rispetto al loro utilizzo per via intra-vascolare) sono:

1) reazioni minori come starnuti, tosse o nausea.
2) Reazioni severe come difficoltà respiratoria, battiti cardiaci irregolari, convulsioni o perdita di coscienza. Assai raramente, come peraltro succede anche con altri farmaci, i mezzi di contrasto possono causare reazioni fatali; la probabilità che ciò avvenga è di circa 1 caso su 100.000 pazienti (0,00001%), quando utilizzati per via sistemica (nella somministrazione locale necessaria per questa procedura, ancora più inferiore).

L'impiego dei raggi X comporta il rischio di danni radioindotti. Non si verificano con certezza, hanno probabilità di insorgenza crescente con la dose e lungo periodo di latenza (anni, decenni). In rarissimi casi, le procedure interventistiche possono causare lesioni alla cute, che si manifestano solo al superamento di specifiche dosi soglia, con un periodo di latenza breve (ore, giorni, settimane).

Il/la sottoscritto/a
(nome) _____ _____(cognome)_____

DICHIARA

di essere stato informato esaurientemente in merito all'esame radiologico da eseguire, sulle indicazioni e gli eventuali rischi e conseguenze che da esso possono derivare. Confermo di aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite (attraverso questo foglio) e pertanto acconsento a sottopormi a questa procedura.

Firma_____Data _____

Firma del Medico_____Data _____

Nego lo stato gravidico (Firma)_____ Data _____

A USO INTERNO Il paziente è stato identificato per due volte con diversa modalità.

Firma dell' operatore: Data: